



**Comune di SOVICO
(Provincia di Monza-Brianza)**

**LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE
AD AZIONI E PROGETTI DA REALIZZARE
DURANTE IL MANDATO
POLITICO - AMMINISTRATIVO**

QUINQUENNIO 2019 - 2024

Sovico, Luglio 2019

Premesse

L'obiettivo della coalizione Centrodestra Sovico per i prossimi cinque anni è l'impegno indirizzato alle esigenze concrete di tutta la Comunità Sovicese.

Siamo una nuova Amministrazione che intende procedere con ragionevolezza e buon senso e per questo sarà determinante tenere costantemente il contatto con la Cittadinanza e per questo i principi cardine che si intendono applicare sono la capacità di ascoltare, valutare per recepire le necessità, le idee e i suggerimenti dei cittadini e prendere, conseguentemente, le decisioni più consone.

L'azione amministrativa intende porre particolare attenzione:

- alla sicurezza di tutti come condizione prioritaria;
- al coinvolgimento ed investimento sui Giovani affinché in futuro possano dare un fattivo contributo alla crescita della comunità;
- all'investimento nella Cultura come fattore di crescita e di sviluppo del territorio;
- all'esigenza di particolare attenzione verso tutte le fragilità con solidarietà evitando il mero assistenzialismo operando con i soggetti da sostenere
- alla rivitalizzazione del nostro commercio locale e delle attività produttive.
- alla riqualificazione del paesaggio urbano in relazione al sistema del verde
- all'attenzione all'utilizzo del denaro pubblico quale risorsa e opportunità di sviluppo
- alla volontà di mettere l'urbanistica al servizio del territorio e dei cittadini che lo vivono dandone una nuova e moderna visione.

SICUREZZA

Il tema della sicurezza è una delle priorità dell'Amministrazione Comunale che con l'ausilio e la collaborazione della Polizia Locale e dei Carabinieri del comando di zona, intende attuare un maggior controllo sul territorio e attivare interventi ed attività di prevenzione sul rispetto delle regole.

La vigente convenzione fra il Comune di Macherio e quello di Sovico rappresenta un utile strumento per la razionalizzazione dei costi e del servizio della polizia Locale, necessita tuttavia di una maggior coordinazione fra le Amministrazioni che si intende perseguire, al fine di ottenere una migliore efficienza del settore.

Si cercherà di incrementare la presenza della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine, valutando anche la possibilità di effettuare pattugliamenti notturni.

Affinché i cittadini abbiano la contezza della sicurezza e della costante vigilanza, il controllo del territorio verrà implementato attraverso la valorizzazione dei gruppi di controllo già attivi in Paese e con un maggior coinvolgimento dell'Associazione di Protezione Civile, nonché dell'Associazione dei Carabinieri in congedo, con la quale si intende valutare la stipulazione di una convenzione. E', inoltre, intendimento dell'attuale Amministrazione valorizzare in più ambiti la collaborazione fornita dall'associazione dei Nonni Civici, che attualmente svolge il servizio di sorveglianza davanti alle scuole e lungo le principali direttrici verso le istituzioni scolastiche locali.

Verrà potenziato il servizio di videosorveglianza ed intensificati i controlli anche in relazione alle assicurazioni scadute o ai veicoli non in regola.

Verrà valutata la possibilità di organizzare anche a Sovico, uno sportello di ricevimento del pubblico della Polizia Locale, compatibilmente con le risorse economiche ed umane disponibili, poiché riteniamo importante agire per ottimizzare e razionalizzare le attività gestite dalla Polizia Locale.

Poiché il raggiungimento degli obiettivi prefissati dipende anche dal numero degli agenti preposti e dalla preparazione professionale degli stessi, già nel prossimo mese di settembre 2019 verrà assunto una nuova unità di personale.

L'amministrazione sarà promotrice di azioni sovra-comunali, che coinvolgano le Amministrazioni vicine al fine di regolamentare e potenziare il servizio di "Controllo di Vicinato" già attivo in alcune parti del paese.

BIBLIOTECA CIVICA ATTIVITA' CULTURALI E ASSOCIAZIONI

Dovere di un'amministrazione lungimirante è quello di porre la propria attenzione sulla valorizzazione del patrimonio culturale e della conoscenza.

Pertanto, si procederà ad un aumento degli stanziamenti destinati all'acquisto, sia nel classico formato cartaceo sia in formato digitale, di materiale librario con potenziamento del servizio di consultazione di riviste e quotidiani. L'obiettivo è quello di creare un punto di riferimento, di incontro e di aggregazione per la Cittadinanza di tutte le età, anche in funzione dello sviluppo che l'istituzione bibliotecaria ha avuto in tempi recenti e che avrà nel futuro.

Per risolvere l'annosa questione degli spazi sempre carenti bisognerà studiare un progetto di ampliamento e razionalizzazione di quelli esistenti, avviando un'indagine conoscitiva con l'utenza e con il personale che quotidianamente svolge la propria mansione nel plesso. L'obiettivo sarà quello di creare una biblioteca arredata secondo i moderni standard, con nuova segnaletica, nuovi "open space" per la consultazione delle riviste, con nuova area bimbi dove oltre ai libri dedicati, ci siano spazi per disegnare e per giochi.

Sarà obiettivo di questa amministrazione creare nella palazzina di Viale Brianza uno Spazio Culturale Multifunzionale che con la Biblioteca vada a costituire un ***Polo Culturale***.

Nel nuovo spazio si intendono creare:

- spazi di performance della creatività che possano essere utilizzati per sviluppare e valorizzare le qualità artistiche e i talenti dei sovicesi e che possano essere di attrazione anche per i paesi limitrofi, in particolar modo per i giovani:
- spazi di confronto per giovani artisti con spazi espositivi
- spazi per laboratori didattici, di formazione e di apprendimento (corsi di lingue etc.)
- spazi di aggregazione sociale e partecipazione (associazioni culturali)
- spazi per diffusione musicale integrato con la biblioteca).

Si promuoveranno rassegne culturali che stimolino e diano spazio alla creatività, integrando discipline artistiche diverse (musica, poesia, teatro e arti performanti).

Si organizzeranno eventi ed itinerari culturali, basati sulle ricorrenze che si presenteranno di anno in anno.

L'Amministrazione Comunale si impegnerà a valorizzare l'Associazionismo già esistente, al quale viene riconosciuto un ruolo sociale culturale ed educativo, mediante una sinergica collaborazione; infatti compito dell'Amministrazione sarà quello di fare regia coordinando gli interventi e le iniziative in un progetto comune e condiviso.

All'uopo sarà richiesta la fattiva collaborazione della Pro -Loco Sovico, nei limiti e nelle competenze previste nell'attuale convenzione.

SCUOLA ED ISTRUZIONE

L'Amministrazione ritiene prioritaria la sicurezza, il decoro e la funzionalità delle strutture scolastiche che accolgono gli studenti, pertanto in primo luogo verrà avviato un progetto di manutenzione straordinaria programmata dei plessi scolastici dell'Istituto Comprensivo Paccini.

L'Amministrazione Comunale, in un corretto rapporto di reciprocità e di fattiva collaborazione con l'Istituzione Scolastica, individuerà forme, modi e luoghi del confronto, del percorso costruttivo e del lavoro congiunto che consentiranno di definire i contenuti del "Piano comunale per il Diritto allo Studio".

Quest'ultimo consiste in un documento programmatico che ogni anno viene sottoscritto e rappresenta uno strumento essenziale attraverso il quale l'amministrazione Comunale sostiene e garantisce l'azione dell'Istituzione scolastica e che, per tale motivo, dovrà contenere impegni reciproci, e tempi concretamente monitorabili attraverso progetti ed obiettivi.

Ci si adopererà per implementare progetti scolastici che mirino al benessere degli studenti, che stimolino la conoscenza del territorio anche con il coinvolgimento delle associazioni locali.

Si sosterranno progetti che promuovano il rispetto dell'ambiente, della persona e dell'educazione civica, anche in collaborazione con altre istituzioni locali e con il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio.

Verrà prestata particolare attenzione, al fine di verificare un eventuale potenziamento dell'aiuto educativo scolastico e domiciliare per studenti con difficoltà di apprendimento e/o con disabilità.

Si intende implementare l'assegnazione delle borse di studio per studenti meritevoli, anche al fine di stimolare e premiare l'impegno scolastico.

Verrà riproposta, rivista e valorizzata la Convenzione con la Scuola dell'Infanzia paritaria, Santa Giovanna Beretta Molla, con scadenza 31 dicembre 2019, al fine di migliorare sia l'aspetto gestionale ed educativo-didattico, sia quello strutturale, in quanto l'Istituto svolge un servizio pubblico e un'opportunità educativa alle famiglie che non possono essere sottovalutate.

SPORT E GIOVANI

Si ritiene fondamentale il ruolo che le ***Società sportive di Sovico*** ricoprono, in quanto si reputa che rappresentino un'importante opportunità di crescita e mezzo educativo soprattutto per i ragazzi.

E' necessario che le stesse abbiano un filo diretto con l'Amministrazione Comunale, pertanto vi è l'obiettivo di istituire una **Consulta dello Sport** che accolga le rappresentanze delle Associazioni e delle Società, rendendole così interlocutrici dirette, con il compito di raccogliere, promuovere e monitorare istanze, esigenze, sviluppi e prospettive.

In stretta collaborazione con le Associazioni che gestiscono il Centro Sportivo Comunale e nei tempi e modi stabiliti dalla Convenzione in essere, si programmerà un piano di manutenzione con le finalità di mantenere, migliorare ed innovare le strutture.

Verrà valutata l'ipotesi di riqualificare l'area del campetto a 7 e la pista di pattinaggio.

Verrà istituito un evento che riconosca il valore dello Sport ai Giovani che si siano particolarmente distinti nelle diverse discipline.

Verranno favorite e supportate le manifestazioni sportive interdisciplinari organizzate in collaborazione fra le diverse società.

Verrà valorizzato il protocollo di intesa "territori di sport" sottoscritto unitamente ad altri enti locali poiché si ritiene che possa rappresentare un'opportunità di coordinamento, progettazione e promozione dell'attività sportiva, consentendo così di ampliare le proposte già presenti nel Comune.

Verrà valutata la possibilità di organizzare eventi, anche in collaborazione con privati, a costo zero per l'Amministrazione Comunale, destinati al pubblico giovanile ed universitario, come concerti e spettacoli teatrali, dove i protagonisti saranno i ragazzi del territorio che hanno la passione per la musica o per la recitazione, con l'utilizzo degli spazi del Polo Culturale o in disponibilità dell'Amministrazione.

Vi sarà l'obiettivo di istituire uno sportello on-line sulla condizione giovanile per monitorare problematiche, bisogni, aspettative e tendenze.

ATTIVITA' COMMERCIALI E PRODUTTIVE

L'attività commerciale ormai da anni è un ambito in sempre maggiore sofferenza e sarà pertanto ricercata e supportata ogni forma di sostegno, pubblico o privato volto alla rivitalizzazione del settore.

In collaborazione con l'Associazione Commercianti, presente sul territorio, verrà promossa l'organizzazione di manifestazioni periodiche al fine di promuovere e sostenere le iniziative del commercio locale.

Si effettueranno riunioni periodiche con la Confcommercio e Confartigianato allo scopo di supportare le attività produttive su temi e aggiornamenti normativi di interesse della categoria.

Si intendono effettuare interventi strutturali su viabilità e fruibilità degli spazi, valutando anche le proposte dei commercianti e dell'associazione che li rappresenta sul territorio.

Si sosterrà, valutando tempi e modalità di affidamento, l'apertura di nuove farmacie con caratteristiche innovative in merito ad erogazione di servizi alla Cittadinanza.

Verrà posta attenzione al decoro dell'area industriale che attualmente non presenta uno sviluppo organico degli spazi.

SERVIZI ALLA PERSONA, ALLA FAMIGLIA ED ALLA COMUNITA'

Abbiamo modificato la delega in "Servizi alla Persona" e poi alla Famiglia ed alla Comunità, con l'intento di non includere solo il disagio e la difficoltà – non perché ci spaventano, ma intendendo l'oggetto dell'Assessorato anche in accezione inclusiva, la promozione dell'agio, come già i Servizi Sociali professionali stanno facendo e come senza dubbio, stanno operando le Associazioni di Volontariato attive in Paese. L'intento e l'impegno è quindi, quello di costruire e riformare politiche che andranno ad aiutare le Famiglie, ritenendo la Famiglia il fondamento e la colonna portante della nostra società, oltre ogni stereotipo, oltre ogni ideologia, quindi la Famiglia intesa come luogo naturale dove si formano e crescono le persone e le relazioni, in modo sano e generativo.

La Famiglia è un importante presidio ed una sicura risorsa nel lavoro di cura e di promozione del benessere; pertanto, non deve essere lasciata sola. Solidarietà significa sostenere e mettersi a fianco di coloro che per motivi diversi, si trovano in una situazione di difficoltà e di fragilità, anche temporanea. Il principio solidaristico, tuttavia, non deve essere confuso con il mero "assistenzialismo" e pertanto, è necessario operare con sinergia, condividendo, valutando e verificando gli obiettivi con le persone da sostenere.

Nell'attuale congiuntura socio-economica, diventa prioritario per il Comune mettere al centro della sua azione non solo quanti si trovano in situazioni di particolare fragilità, ma anche tutte le persone che, pur in condizioni di "normalità", si trovano oggi a fare i conti con i problemi della casa, del lavoro, della crescita dei figli, della cura dei familiari anziani o con disabilità o ammalati.

Il miglioramento della quantità ed in particolare della qualità dei servizi, comunali e sovra-comunali, è una priorità che l'Amministrazione Comunale di Sovico intende perseguire anche con una integrazione efficace fra pubblico e privato: un'integrazione che si configuri rispettosa della diversità di ruoli e responsabilità in linea e sviluppo delle positive esperienze del passato in questo ambito, nel quadro del principio della sussidiarietà.

Rimarrà obiettivo fondamentale dell'Amministrazione Comunale quello di consolidare e sviluppare l'esistente rete dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari, in una logica di regia e di forte collaborazione ed integrazione con tutte le realtà istituzionali ed associative già attive. Ciò significa quindi costruire o rafforzare forme di partnership con altri Comuni, a partire da quelli limitrofi, con ATS/ASST, con i soggetti del privato sociale che condividono con l'Amministrazione Comunale gli obiettivi di un rimodellato welfare della comunità locale, con le associazioni di volontariato e con la Caritas.

Il Comune intende porsi anche il tema di come intercettare quel disagio familiare non ancora individuato nel circuito dei servizi sociali, ma che rappresenta sicuramente una sfida importante da raccogliere a fine preventivi e anche in termini di coesione sociale. Anche per questa ragione, è importante non smettere mai di ascoltare e conoscere.

Associazionismo - Sarà riconosciuto il ruolo sociale, culturale ed educativo che svolgono le Associazioni di Volontariato e di Privato Sociale mediante una sinergica collaborazione ed integrazione con l'Amministrazione Comunale, il cui compito sarà quello di fare regia comune e favorire l'integrazione ed il coordinamento di tutti i progetti ed interventi.

Da sempre, il Comune di Sovico è impegnato nella promozione, nella co-progettazione e nell'erogazione di servizi ed interventi a sostegno delle persone in difficoltà, a fianco o tramite l'Associazionismo con cui è legato attraverso convenzioni o anche tramite gruppi di persone volontarie che collaborano e si coordinano con le Assistenti Sociali. Nei prossimi cinque anni, oltre la necessità di approfondire la conoscenza delle Associazioni, come operano e quali servizi offrono alla Cittadinanza, si tenterà di implementare il ruolo di regia e di coordinamento dell'azione dell'Amministrazione Comunale, insieme a tutte le Associazioni che effettivamente vorranno mettersi a disposizione della Cittadinanza, comunque, a prescindere da ogni ideologia e/o rigidità.

L'interazione tra pubblico e privato sociale in particolare e con il modo associativo in alcuni progetti, va rafforzata e sviluppata. Il pubblico ha tenuto e deve mantenere saldamente in mano i processi di governance e di regia delle politiche sociali per delineare la rotta, le linee e le scelte strategiche, nella consapevolezza che un Paese solidale è quello che non solo risponde ai bisogni delle diverse fasce sociali (disabili, anziani, bambini, ecc.) e della famiglia, ma che adotta l'attenzione al "bene comune" come criterio di scelta politica nei vari ambiti di intervento.

In particolare, c'è l'ambizione di concorrere a rimodellare il sistema del welfare locale per renderlo compatibile con due esigenze:

- quella che discende dall'assottigliamento delle risorse disponibili reso più evidente dall'allargamento e complessità delle situazioni di bisogno, evitando che ciò comporti il venir meno agli obblighi di solidarietà posti in capo agli Enti Locali;
- quella di ridefinire le condizioni dell'intervento comunale in tale ambito riducendo le pratiche meramente assistenzialistiche, valorizzando le capacità e responsabilità individuali ed investendo in un nuovo sistema di socialità diffusa con la convinzione che le spese in ambito sociale possono trasformarsi in investimenti per l'intera Comunità.

Chi riceve l'aiuto del sistema, può e deve partecipare allo sforzo di recuperare risorse per quello stesso sistema, può e deve responsabilmente compartecipare alla creazione di ricchezza impiegabile così che se ne avvantaggi anche in termini di dignità e di capacità individuale. Si intende sviluppare il c.d. sistema di welfare generativo, in termini di responsabilizzare, rendere e rigenerare. E quanto più è elevato il numero delle situazioni complesse di bisogno e ridotto il monte di risorse ordinariamente impiegabili a soddisfarle, tanto più vi è la necessità di evitare la degenerazione che ha prodotto l'eccesso dei diritti senza doveri, con i primi che sono percepiti per ciò solo come privilegi.

Nello specifico, verranno sostenuti tutti gli interventi domiciliari e semi-residenziali e i diversi inserimenti in centri diurni che sollevano la famiglia e sostengono in un percorso socio-educativo la persona, soprattutto se minore e soprattutto se si tratta di interventi socio-educativi, al fine di garantirne la permanenza al più possibile, in ambito familiare ed

in un ambiente conosciuto ed abituale, ma sano. Verranno finanziati tutti gli inserimenti di minori in comunità educativa, o terapeutica o in appartamenti per l'autonomia e senza dubbio e con priorità, in comunità per nucleo genitore/bambino in protezione. Verrà migliorato, magari anche in un'ottica di maggiore uniformità ed equità, per tutto l'Ambito territoriale, il "Regolamento di disciplina degli interventi, delle prestazioni e dei servizi sociali del Comune di Sovico".

Anche i contributi socio-economici gestiti ed assegnati dalle Assistenti Sociali, in base al Regolamento comunale, sono un utile sostegno per "agganciare" e sostenere le diverse situazioni in difficoltà, finalizzati a determinati obiettivi e nell'ambito di un progetto condiviso e verificato periodicamente. All'interno del fondo dei c.d. contributi socio-economici, troveranno finanziamento sia i contributi ordinari a sostegno delle famiglie, che i contributi diretti a sostenere interventi alternativi e riparativi rispetto agli sfratti, che il sostegno per le famiglie con bimbi fino ai 3 anni iscritti all'Asilo Nido. Nel prossimo anno, si approfondirà anche la misura c.d. "Nidi Gratis" promossa da Regione Lombardia.

Anziani e Disabilità – Si proseguirà la collaborazione con l'Associazione Anni Verdi. Si verificheranno le condizioni per l'attivazione di un'offerta socio-sanitaria integrata che preveda un servizio di assistenza diurna per persone anziane o con disabilità, in regime semi-residenziale ed accoglia per alcune ore della giornata, anziani autosufficienti, parzialmente autosufficienti, non autosufficienti e/o con disabilità, con l'assistenza integrata di personale sanitario qualificato (Centro Diurno Integrato).

Proseguiranno e verranno rinforzati i rapporti di collaborazione sia con l'Associazione Volontari di Sovico che con il Gruppo Parrocchiale Trasporti. Con la Parrocchia, proseguirà anche lo storico sostegno per le attività dell'Oratorio, soprattutto estivo. In generale, verranno sostenuti ed implementati tutti i rapporti di collaborazione e di convenzionamento con le Associazioni di Promozione Sociale e/ di Volontariato, secondo la normativa vigente.

Un'importante presenza è il Centro Anziani "Anni Verdi" che gestisce diverse iniziative ed attività aggregative e risocializzanti per la popolazione anziana e per tutti quelli che liberamente vogliono partecipare alle molteplici attività proposte. Nei prossimi cinque anni, si intende proporre all'Associazione anche attività ed interventi di natura più strettamente sociale e di prossimità, a favore delle persone più bisognose, magari anche a domicilio, ad integrazione dei servizi ed interventi comunali ed approfondire la possibilità con Regione Lombardia di costituire sul territorio comunale, un vero e proprio Centro Diurno Integrato per le persone anziane o con disabilità che necessitano di un'assistenza qualificata e di un percorso socio-sanitario più strutturato, per agevolare e sollevare anche le relative famiglie. Infatti, oggi ci troviamo di fronte ad una terza età sempre più attiva, bisognosa di nuovi stimoli in ambito sociale, ricreativo e culturale. L'Amministrazione Comunale intende interpretare questa trasformazione offrendo un duplice servizio: da un lato l'assistenza agli anziani bisognosi attraverso una rete di servizi sociali che metta al centro l'impegno della famiglia e promuova, in collaborazione con le strutture del territorio ed il c.d. privato sociale, le più moderne tipologie di assistenza; dall'altro la strutturazione di una serie di

servizi tesi a migliorare la qualità della vita sociale delle persone anziane attive, in base alla normativa vigente.

Un importante riferimento e soggetto da tenere nella dovuta considerazione e da sostenere e rafforzare è il c.d. Ambito Territoriale di Carate Brianza, sia quale elemento essenziale per i Comuni per programmare e gestire in modo associato le politiche sociali ed abitative, per tentare di uniformare le prestazioni sociali e le modalità operative e di gestione dei servizi, dei progetti e dei fondi comuni e comunque, per individuare le c.d. buone prassi, che quale elemento importante di collegamento, di collaborazione ed integrazione con l'ambito socio-sanitario e sanitario e quindi, con l'ATS e le ASST del Nostro territorio. In questi cinque anni, la Nostra intenzione è quella di sviluppare e promuovere maggiormente sul territorio di Sovico e a sostegno della Cittadinanza e Comunità di Sovico, i progetti sperimentali, gli interventi ed i servizi gestiti già a livello di Ambito - ad esempio, il Servizio Diade/Artemide per il contrasto della violenza di genere e gli Sportelli già attivi, il Servizio Affidati (Tepee).

Nello specifico, è importante che il Comune dia un segnale positivo di attenzione particolare a chi si trova in pericolo o solo in difficoltà, dando seguito effettivo e tangibile al progetto contro la violenza delle donne, garantendo quale azione a livello di Ambito, la continuità e l'implementazione dell'attività degli Sportelli/Centri anti-violenza. In questo senso, è importante dare un segnale di prossimità, di vicinanza e di sostegno alle donne che, grazie ad una adeguata informazione relativa al servizio, hanno la possibilità di trovare un sicuro riferimento. L'Assessorato intende prendere direttamente contatto con l'Operatore c.d. di rete per organizzare nei prossimi anni, eventi ed interventi formativi, anche nelle scuole del territorio, sulle politiche di genere, a favore della lotta contro la violenza non solo fisica, ma anche a quella verbale e psicologica contro le donne.

Lavoro – Nell'ottica di sostenere e rafforzare il raccordo e l'integrazione tra le Politiche attive del Lavoro e le Politiche Sociali, intese anche come sostegno ed inclusione delle fasce di Cittadinanza, con maggiori difficoltà di ingresso e di tenuta nel mercato del lavoro, si intende approfondire con la Provincia di Monza Brianza, la proposta pervenuta nel Gennaio 2019, in ordine ad una Convenzione tra Provincia e Comune per la gestione dei servizi di rete per il lavoro tramite l'Agenzia per la Formazione, l'Orientamento ed il Lavoro – Afol MB, che gestisce da anni (dal 2010) il c.d. Sportello Lavoro, che in una logica di prossimità anche territoriale, ha l'obiettivo di accompagnare le persone nella loro ricerca dell'occupazione, proponendo servizi ed interventi di supporto vicini all'utente in una logica di tutoraggio nel percorso di orientamento ed inserimento lavorativo o di rinvio verso i centri specializzati, in particolare verso il Centro per l'Impiego. Nei prossimi cinque anni, si tenterà di curare ed implementare maggiormente la collaborazione e l'integrazione tra i Servizi Sociali e lo Sportello Lavoro ed in generale, con il Centro per l'Impiego, al fine di tenere monitorati i diversi passaggi ed obiettivi, anche parziali, nel progetto individuale condiviso con la persona da sostenere.

Alloggi - In questo contesto socio-economico, un'attenzione particolare sarà riservata all'insieme del patrimonio di edilizia residenziale pubblica; il riferimento è agli alloggi di proprietà comunale, che sono gestiti in base ad una convenzione con Aler. Anche in questo ambito, è importante un'azione di coordinamento e di regia dell'Amministrazione

Comunale, diretta ad incentivare e promuovere attivamente accordi per il convenzionamento a canone agevolato che soddisfi la richiesta di alloggi da parte di famiglie che sono in difficoltà, ma sono in grado di sostenere un canone mensile di mercato calmierato. In questo senso, sono molti i dubbi in ordine alla dismissione di quei 4 appartamenti siti in Piazza Garibaldi che storicamente (erano 6, circa dal 1999) sono stati assegnati a famiglie in difficoltà; senza dubbio, deve essere garantita una certa rotazione e mobilità, possibilmente anche nei Servizi Abitativi Pubblici, e tramite procedure trasparenti ed avvisi pubblici. Ma ci sembra che le motivazioni declinate nella Deliberazione di Giunta Comunale del Settembre 2015 sussistano ancora: problematiche attinenti l'emergenza abitativa, aumentare "il numero di appartamenti da immettere sul mercato della locazione abitativa agevolata", avere la disponibilità di alloggi con "un canone che, pur rivalutato, è comunque più basso rispetto ai canoni di mercato". L'emergenza abitativa e le misure di politica della casa, inoltre, devono tenere in debita considerazione anche le indicazioni e la normativa regionale che sta promuovendo una gestione di Ambito - nel Maggio 2019, è stato definito ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale di Carate Brianza, il "Piano annuale dell'offerta dei servizi Abitativi Pubblici e Sociali" e quindi, sovracomunale; diviene fondamentale costituire gruppi di confronto e di reciproca collaborazione con i Comuni dell'Ambito e le associazioni del territorio che permettano di individuare prima e prevenire disagi familiari, emergenze e nuove povertà, traendo da dette informazioni le strategie da seguire sul territorio che devono essere sempre più rivolte verso un welfare rigenerativo e un welfare di comunità.

In sintesi, quest'Amministrazione Comunale si impegnerà con ogni sforzo e con tutte le risorse disponibili per assicurare la promozione, la protezione e lo sviluppo delle persone e delle famiglie attraverso azioni, interventi e servizi adeguati ai diversi bisogni che si presentano nelle diverse fasi della vita, con priorità, a favore di coloro che anche temporaneamente, si trovano in difficoltà, ed in generale, per promuovere benessere.

SETTORE AMBIENTE – RETI TECNOLOGICHE – PARTECIPATE - RAPPORTI ISTITUZIONALI – ECOLOGIA – AMBIENTE

Sarà necessario avviare un nuovo processo di riqualificazione del paesaggio verde del territorio sovicese. Nel 2020 verrà predisposto una nuova gara d'appalto per la realizzazione e la gestione del verde attraverso la predisposizione di un progetto che garantisca una qualità degli spazi pubblici all'altezza di un comune europeo.

Il centro storico, i giardini pubblici (zona ovest e zona est), il centro sportivo, la sistemazione della strada provinciale, il laghetto e le relazioni/collegamenti con il Parco della Valle del Lambro saranno gli elementi cardine su cui il progetto ambientale/paesaggistico del verde si concentrerà.

IL CENTRO STORICO è il biglietto da visita di chi fruisce per ragioni commerciali, sociali, religiose e comunque relazionali col paese e dovrà avere una veste che coniughi le aree urbane con un sistema di verde adeguato e sempre curato.

I GIARDINI PUBBLICI verranno curati sia le aree a terra che nelle potature delle essenze presenti anche attraverso la cura/sostituzione dei luoghi di sosta (panchine, cestini, rifiuti ecc.). ZONA OVEST – I giardini pubblici presenti (C.na Greppie, Canzi e Malegori) devono essere attrattivi attraverso una cura continuativa del verde in quanto bambini, famiglie e sportivi li utilizzano sistematicamente. ZONA EST – Le aree pubbliche risultano essere elementi sia di attrattività temporanea (vi G. da Sovico) che sistematica (P.za Turati) e altrettanto meritevoli di attenzione e di cura con essenze autoctone e manutenzione costante.

IL CENTRO SPORTIVO è il cardine attrattivo della popolazione sovicese ma non solo e pertanto sarà curato sistematicamente sia nelle strutture sportive presenti che soprattutto negli spazi verdi attraverso sfalci dei prati che nelle potature di siepi e piante presenti che non devono essere d'ostacolo a chi fruisce questi spazi. Verrà realizzato un apposito pozzo per l'attingimento dell'acqua di prima falda per l'irrigazione sistematica di quest'area che necessita di essere irrigata con regolarità.

LA STADA PROVINCIALE è l'arteria ad alto scorrimento ma anche la porta di Sovico, sia che si provenga da Albiate o da Macherio. Le due rotonde sono le reali porte che con l'aiuto delle aziende del paese daranno l'immagine della operosità sovicese. Verrà riqualificata l'intera asta attraverso filari adeguati e accattivanti che ci contraddistinguono dalle comunità a nord e sud.

IL LAGHETTO è un elemento storico che ci invidiano diverse comunità afferenti al Parco della Valle del Lambro. Luogo ameno, ancora poco conosciuto, ma di grandi potenzialità culturali di un verde tipico della valle del Lambro. La conservazione e riqualificazione delle sue acque e delle sue essenze con luoghi di relax e svago (campo bocce, luoghi di sosta). Anche in questo particolare situazione verrà realizzato un apposito pozzo per l'attingimento dell'acqua di prima falda per l'approvvigionamento della zona umida.

IL PARCO DELLA VALLE DEL LAMBRO è l'elemento trasversale con le comunità delle Brianze centrali che sempre più viene fruito da gente lombarda ma anche con potenzialità mitteleuropee e internazionali. Il collegamento attraverso una migliore cartellonistica (verticale e orizzontale) potrà solo incentivare collegamenti attraverso una mobilità lenta. Il Museo dell'Agricoltura brianza e il ripristino dello storico mulino saranno elementi attrattivi per far conoscere la nostra comunità.

ECOLOGIA - RIFIUTI URBANI

La presenza di due centri di raccolta di rifiuti dovrà svilupparsi e verrà fatta conoscere nelle sue potenzialità di raccolta attraverso azioni di comunicazione e sensibilizzazione.

L'utilizzo improprio delle piattaforme verrà disincentivato con controlli sistematici sia di livello comunale sia attraverso il contributo di GELSIA AMBIENTE (gestore dello smaltimento). Verrà introdotto il sacco BLU a peso (rifiuto secco) e incentivata la raccolta differenziata.

Anche in questo caso la videosorveglianza e l'avviso ai trasgressori con eventuali sanzioni saranno attuate al fine di salvaguardare i rispettosi di regole di civiltà che da sempre contraddistinguono la nostra comunità.

ILLUMINAZIONE

Verrà completata la rete di nuova generazione già presente per i $\frac{3}{4}$ sul nostro territorio. Miglioreremo l'efficienza dell'utilizzo della preziosa energia elettrica.

RETE FOGNARIA

La nostra rete verrà monitorata e, in brevissimo tempo, con Brianza Acque programmeremo la realizzazione delle priorità sia per la sistemazione delle reti obsolete sia per il completamento nelle aree mancanti. La nostra attenzione nella zona Ovest della presenza di "Occhi pollini" (cavità naturali del sottosuolo) ci vedrà impegnati nella pianificazione e nel pronto intervento in caso di sprofondamenti.

PROTEZIONE CIVILE

Riteniamo che i Volontari di Protezione Civile vadano sostenuti e incentivati. Le restrizioni normative andranno superate attraverso un coordinamento con tutto il mondo associazionistico che necessita di un supporto di controllo e di pronto intervento. Si valuterà la possibilità di predisporre una sede anche sul territorio sovicese.

RAPPORTI ISTITUZIONALI

Stato, Regione, Provincia di Monza e della Brianza e i comuni brianza sono i nostri interlocutori per sensibilizzarli sulle caratteristiche territoriali, sociali, ambientali e storiche del nostro paese pertanto si incentiveranno i rapporti per individuare opportunità relazionali e finanziarie settori e comparti meritevoli di un'attenzione sovracomunale.

RETI TECNOLOGICHE

Si verificherà la possibilità di ampliamento e miglioramento della connessione WiFi free del paese con cambio di tecnologie ed indagine sulle zone dove sia utile attivare nuovi punti di accesso.

FIBRA OTTICA

Sarà necessaria una verifica potenziando i rapporti con gli operatori onde completare la copertura della Fibra Ottica già presente su parte del territorio con l'obiettivo di annullare il Digital Divide.

RETE DI SICUREZZA

Verrà predisposta un'analisi dettagliata della rete esistente del circuito di videosicurezza presente sul territorio. Nei punti ritenuti sensibili verranno installati circuiti di videosorveglianza atti a salvaguardare le aree pubbliche da vandalismi ma soprattutto per l'incolumità dei cittadini sovicesi

A conclusione si deve considerare che, ovviamente, nei cinque anni di governo si potranno incontrare elementi variabili, cambiamenti climatici ed altro che potranno determinare scelte strategiche differenti da quelle preventivate. A metà legislatura, come del resto avviene in ogni ente, si potranno, sulla concretezza dei fatti, ingenerare scelte ed obiettivi diversi.

URBANISTICA E VIABILITA'

Se è vero che da parte di questa amministrazione è considerato fondamentale e qualificante porre attenzione alla persona in tutte le sue accezioni, non può che essere altrettanto importante estendere la medesima massima attenzione ai luoghi in cui la persona vive, si esprime, si manifesta. Il territorio è la scenografia dove ogni individuo deve poter esprimere, o ambire ad esprimere, al meglio, le proprie esigenze e i propri desideri.

L'obbiettivo è mettere l'urbanistica, considerandola politica di equilibrata crescita, al servizio del territorio e dei cittadini che lo vivono.

Un progetto ambizioso, di lungo termine ma che vuole porre le basi per dare a Sovico una visione di largo respiro e prospettiva.

Da questo incontestabile assunto, nei prossimi cinque anni, avvalendosi di ogni opportunità economica e normativa, si vuole partire per perseguire gli obiettivi preposti, tra i quali:

- Una nuova e moderna visione, urbanisticamente unitaria, del "Polo Civico-Culturale-Religioso" che inizia con il complesso della scuola "Don Milani", della biblioteca, del palazzo comunale e dell'oratorio, prosegue con la Piazza Vittorio Emanuele e gli edifici in essa inseriti, la Chiesa Vecchia e le corti storiche.

Questo "Polo" troverà il suo naturale completamento con la ristrutturazione della palazzina "ex-sede" della Polizia Locale, considerandola un organismo unitario con la biblioteca e la sala civica, destinandola, quindi, alle attività culturali con spazi a disposizione anche dei giovani sovicesi.

Di questo comparto fa parte anche la "Chiesa Vecchia" che, anche se non di proprietà pubblica, rappresenta un tema su cui, anche nel prossimo futuro, ci si dovrà confrontare con la Parrocchia e la cittadinanza. Da parte di questa amministrazione si opererà al fine di ricercare ogni soluzione che, tenendo ben presenti le reciproche responsabilità derivanti dai diversi titoli di proprietà, dai limiti normativi, e dai limiti finanziari in capo ad ogni soggetto coinvolto, sia volta a dare sempre maggior dignità all'immobile con un utilizzo davvero a favore di tutti i cittadini.

Alla stessa stregua si affronterà la questione della riqualificazione della Piazza della Chiesa.

- Anche per la zona di via G. da Sovico, piazza Frette e la retrostante piazzetta del "Caminone", quello che si potrebbe definire "Polo terziario e dei servizi", si intende procedere, anche attraverso un concorso di idee, alla stesura di un organico progetto di riqualificazione.
- Rivisitazione integrale della viabilità e dei sistemi di sosta delle via Pietro Micca, De Gasperi, Lambro e Brianza al fine di riaprire Sovico ai collegamenti intercomunali nord/sud in modo da ravvivare il paese a beneficio di tutti e, in special modo, delle attività commerciali e terziarie presenti in Sovico. Il tutto dovrà comunque essere

l'auspicato punto di arrivo di una serie di verifiche tecniche, viabilistiche e di garanzie sulla sicurezza, che verranno realizzate preliminarmente.

- Grande attenzione sarà altresì posta al Piano di Governo del Territorio, il P.G.T., attualmente vigente. La recente approvazione della sua Variante Generale non permetterà, almeno nel breve periodo, di apportare a questo strumento delle sostanziali novità ma si ha l'intenzione di gestirlo in maniera continua e flessibile in rispettosa armonia con gli strumenti e le normative sovra comunali. In questa ottica verrà fatta una puntuale verifica ed un'eventuale ridefinizione del comparto di "via Don Guanella" e dell'area, ora con destinazione urbanistica "terziario/industriale", di via per Cascina Greppi.
- Si perseguirà una reale politica di attenzione alle zone del paese più distanti dal centro urbano, Cascina Greppi, Cascina Canzi, Cascina Virginia, Molino Bassi, affinché possano maggiormente essere integrate. Nello specifico, a titolo esemplificativo, una politica che:
 - Presti particolare attenzione alle caschine storiche per rivitalizzarne gli aspetti sociali, commerciali e di vivibilità;
 - Metta in atto azioni volte al mantenimento ed al miglioramento del decoro urbano;
 - Operi una fattiva collaborazione sinergica con le società che gestiscono le reti tecnologiche e i pubblici servizi al fine di elevarne gli standard qualitativi e manutentivi e le loro eventuali implementazioni;
 - Effettui una dettagliata verifica delle necessità specifiche ed operi una programmazione degli interventi consequenziali circa la gestione delle emergenze, la viabilità ed il sistema della sosta.

Entrando in ambito più specifico, soprattutto in termini di viabilità, tra gli interventi più qualificanti che si vorrebbe realizzare si citano:

- **Piano Urbano del Traffico:** si procederà alla verifica di questo strumento al fine di ottenere un'aggiornata visione della situazione allo scopo di risolvere o, almeno, attenuare, le criticità esistenti;
- **Viale Brianza:** come già accennato l'obiettivo sarà quello di ripristinare il doppio senso di circolazione in Viale Brianza;
- **Viale Monza:** a fronte della reale attuale pericolosità dell'incrocio con Via Stoppani si riprenderà e approfondirà l'esame circa la necessità della realizzazione della rotatoria, già a suo tempo prevista. Oltre a ciò è assoluta intenzione di questa amministrazione operare degli interventi di riqualificazione, decoro urbano e messa in sicurezza di tutto l'asse viario che rappresenta uno dei principali "biglietti da visita" per chi attraversa il nostro territorio;

- **Via Per Cascina Greppi:** si lavorerà in stretta sinergia, sia tecnica che eventualmente economica, con gli enti sovra-comunali (Regione e Provincia) e la società di gestione (Pedemontana) cercando di realizzare nel più breve tempo possibile il collegamento diretto, assolutamente strategico, tra la Via Per Cascina Greppi e la Strada Provinciale n° 6 Monza-Carate. Questo consentirebbe di dotare la via stessa e la zona artigianale/industriale che la caratterizza, di uno sbocco diretto verso la viabilità superiore, alleggerendo notevolmente i flussi di traffico, anche pesante, ora gravanti su Cascina Greppi e le via Manzoni e Volta;
- **Piste ciclopedonali:** ci si impegnerà ad aggiornare il piano esistente con l'obiettivo di:
 - realizzare il percorso ciclopedonale già previsto in via delle Prigioni mantenendone però il senso unico veicolare;
 - realizzare il passaggio ciclopedonale fra via Don Ettore Cazzaniga e via Baracca;
 - portare a compimento la tratta ciclopedonale che collegherà Sovico ad Albiate.

LAVORI PUBBLICI

Sovico è un comune, anche grazie alla lungimiranza di chi in epoche più lontane ci ha preceduto, dotato di un ricco e vitale patrimonio pubblico.

Dovendo coniugare questa semplice ma indubitabile premessa con la sempre maggiore scarsità di risorse a disposizione e le limitazioni normative esistenti in capo agli enti locali, si intende operare innanzitutto una forte politica tesa alla riqualificazione ed al miglior mantenimento possibile di quanto esistente.

Naturalmente, anche sfruttando ogni minima possibilità finanziaria che si riuscirà a reperire nel bilancio ed attingendo ad ogni opportunità che gli organi superiori, Europa, Stato, Regione, Provincia dovessero rendere disponibili, come nuova normativa o come finanziamento, si realizzeranno opere nuove per rendere Sovico più bella e più sicura.

Oltre al già citato collegamento tra via Per Cascina Greppi e la Strada Provinciale n° 6, oltre alla rotonda all'incrocio tra viale Monza e via Stoppani, oltre al "Polo Civico-Culturale-Religioso", oltre a quanto già in altri punti succintamente citato, nei prossimi anni, si vuole con forza riqualificare:

- l'area del centro sportivo comunale;
- l'oasi naturalistica del "Laghetto Belvedere";
- l'area antistante gli alloggi comunali e il vecchio mulino in località Molino Bassi;
- i parchi gioco esistenti, anche ampliandoli, e realizzarne di nuovi;
- la rete viaria esistente, sia veicolare che ciclopedonale.

Oltre a tutto ciò, si ritiene che un'Amministrazione che voglia operare e servire i propri cittadini con "buonsenso", non debba essere rigida ed arroccata in un programma immutabile ma, al contrario, debba essere flessibile e rapida nel cogliere le nuove e diverse opportunità che il futuro potrà riservare. L'amministrazione sarà quindi attenta e propositiva, ma anche recettiva, verso qualsiasi indicazione e proposta che dovesse emergere, nel corso del mandato amministrativo, da parte di chi avrà veramente a cuore il futuro di Sovico.

SERVIZI CIMITERIALI

Nei prossimi anni si proseguirà nell'attività attualmente codificata dal contratto di "Project Financing" in essere e che scadrà nel 2028. In esso, oltre alla gestione completa del servizio, è prevista l'istituzione di nuovi campi di sepoltura e la realizzazione di nuove "nicchie ossario". Contestualmente si effettuerà la rivisitazione e la variante generale del Piano Regolatore Cimiteriale (P.R.C.), attualmente vigente, al fine di operare ulteriori migliorie e recepire nuovi dettami normativi.

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE

- LA CONTABILITA' ARMONIZZATA
- I PRINCIPI CONTABILI
- IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED IL BILANCIO COMUNALE
- IL BILANCIO CONSOLIDATO DEL "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.) COMUNE DI SOVICO"
- IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (F.C.D.E)
- IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (F.P.V.)
- GESTIONE DEI RESIDUI
- TASSAZIONE LOCALE
- MONITORAGGIO TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
- ANALISI COMPARATIVA INTERCOMUNALE
- SEMPLIFICAZIONE, TRASPARENZA, COMUNICAZIONE

LA CONTABILITA' ARMONIZZATA

L'armonizzazione dei sistemi contabili con i nuovi schemi di bilancio è stata introdotta con i D.Lgs. n° 118 del 23.06.2011 e n° 126 del 10.08.2014, entrando in vigore dal 2015. Il sistema contabile degli enti locali garantisce la rilevazione unitaria dei fatti di gestionali sotto il profilo finanziario, economico e patrimoniale, attraverso la contabilità finanziaria, con natura autorizzatoria, e la contabilità economico-patrimoniale ai fini conoscitivi, per la rilevazione degli effetti economici e patrimoniali dei fatti gestionali e per la rendicontazione economico-patrimoniale che deve essere redatta con riferimento al principio della competenza economica.

I PRINCIPI CONTABILI

In linea generale i principi contabili sono costituiti da disposizioni tecniche e di integrazione delle norme che regolamentano i bilanci degli enti pubblici locali. Essi si definiscono nelle seguenti due categorie: i principi contabili generali (o postulati contabili) ed i principi contabili applicati.

I principi contabili generali costituiscono le regole di carattere generale cui deve informarsi l'intero sistema di bilancio. I principi contabili applicati, invece, hanno la funzione di specificare i singoli istituti costituenti il bilancio definiti dall'ordinamento giuridico e identificare i corretti adempimenti in coerenza con le indicazioni contenute nei principi contabili generali.

Il sistema di bilancio degli enti pubblici locali è costituito da una serie di atti e documenti riferibili alle procedure di programmazione, gestione, rendicontazione, revisione economico-finanziaria e controllo interno, che verranno opportunamente attenzionate nel corso del mandato amministrativo con particolare e specifico riferimento ai principi contabili generali per il sistema di bilancio degli enti locali: integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, comparabilità, verificabilità, competenza economica, competenza finanziaria.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE ED IL BILANCIO COMUNALE

Il sistema di bilancio dell'ente locale assicura le seguenti funzioni:

- a) funzione politico-amministrativa, per cui i documenti contabili costituiscono lo strumento essenziale delle prerogative di indirizzo e di controllo da esercitare nell'attuazione del programma amministrativo;
- b) funzione economico-finanziaria, che espleta anche una funzione autorizzativa del sistema di bilancio, che è connessa all'analisi preventiva della destinazione delle risorse con la successiva verifica del loro impiego.
- c) funzione informativa per i cittadini, attuata mediante l'analisi del rendiconto con le informazioni sul grado di attuazione dei programmi, situazione patrimoniale-finanziaria, andamento economico, con l'evidenziazione dei risultati socialmente utili da esporre nella relazione al rendiconto economico della gestione che assume un carattere essenziale sia in termini del grado di raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari sia in quello del benessere sociale effettivamente raggiunto.

Gli enti locali sono tenuti a rispettare durante la gestione e in sede di variazioni di bilancio il pareggio finanziario e gli equilibri del bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, compresi gli equilibri di cassa e di competenza.

Da qualche anno è stata introdotta la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) che si configura quale strumento per la guida strategica e operativa e che rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, bilancio previsionale in primis.

Particolare attenzione verrà posta alla fase di pianificazione economico-finanziaria, al fine di impostare il documento di programmazione ed il correlato strumento autorizzatorio rendendoli atti da un lato a garantire le risorse necessarie per la concreta erogazione di beni e servizi pubblici alla collettività sovicese sulla base degli interventi previsti e ritenuti strategicamente rilevanti, dall'altro per renderli atti al recepimento di accadimenti a rilevanza economica che dovessero manifestarsi nel corso dell'esercizio.

IL BILANCIO CONSOLIDATO DEL "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.) COMUNE DI SOVICO"

Particolare attenzione verrà posta alla perimetrazione del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) del Comune di Sovico, attraverso la corretta ed opportuna individuazione delle società da ricomprendervi, al fine della predisposizione del bilancio consolidato del "Gruppo Comune di Sovico" quale documento consuntivo di esercizio volto a dare corretta rappresentazione in modo unitario della consistenza economica, finanziaria e patrimoniale del nostro Comune e delle società da esso partecipate e/o controllate.

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (F.C.D.E)

Il principio contabile applicato n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale, e per le quali è vietato il cosiddetto "accertamento per cassa". Per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto. Nel corso di ciascun esercizio, il FCDE impedisce l'utilizzo di entrate esigibili nell'esercizio, ma di dubbia e difficile esazione, a copertura di spese esigibili nel medesimo esercizio.

Pertanto si porrà particolare attenzione all'accantonamento annuale di importi adeguati, in ottica prudenziale, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (F.P.V.)

Nell'ambito della nuova contabilità armonizzata uno strumento di recente introduzione, peculiare e fondamentale, è certamente costituito dal "fondo pluriennale vincolato", essenziale per garantire l'applicazione del principio della "competenza finanziaria potenziata" e conseguentemente del criterio dell'esigibilità. Si tratta di un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. E' evidente l'utilità di tale strumento nella gestione degli interventi che verranno posti in essere dall'Amministrazione Comunale che troverà pertanto opportuno impiego in sede di definizione del documento di programmazione economico finanziaria e di pianificazione temporale degli investimenti da realizzare sul territorio comunale sovicese.

GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate, esigibili nell'esercizio di riferimento in quanto giunte a scadenza, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate pur essendo venute a scadere. Sarà pertanto cura dell'Amministrazione, in collaborazione con l'unità di bilancio, procedere ad una puntuale verifica annuale dei residui attivi e passivi al fine della loro corretta imputazione contabile, evitando di mantenere in bilancio residui troppo vetusti che pertanto difficilmente si tramuteranno in disponibilità finanziaria, la qual prassi comporterebbe una dilatazione ingiustificata dell'avanzo di amministrazione.

TASSAZIONE LOCALE

Sarà impegno dell'Amministrazione Comunale, attraverso un'attenta pianificazione e programmazione delle poste di bilancio, attenzionare le possibilità di contenimento della tassazione locale attraverso l'ottimizzazione e l'efficientamento della gestione delle risorse economiche comunali, compatibilmente con le esigenze generali di bilancio e nel rispetto dei saldi di finanza pubblica come disciplinati dalla normativa in vigore.

MONITORAGGIO TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Verrà adeguatamente monitorato il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla norma contestualmente alla puntuale verifica e tenuta della piattaforma ministeriale dei crediti.

ANALISI COMPARATIVA INTERCOMUNALE

Sarà valutata la possibilità da parte dell'Assessorato alla partita di prendere contatti con comunità amministrative della stessa dimensione antropica di Sovico ma appartenenti a differenti contesti statali e/o territoriali, al fine di conoscerne la situazione economico-finanziaria (in particolare il grado di autonomia impositiva e il livello di dipendenza dal sistema di finanza derivata centrale), acquisendone così piena contezza e rendendo alla

cittadinanza sovicese opportuna comprensione del livello di autodeterminazione economica di comunità comparabili alla nostra ma appartenenti ad un diverso contesto istituzionale.

SEMPLIFICAZIONE, TRASPARENZA, COMUNICAZIONE

Verrà reso disponibile on line uno sportello telematico polifunzionale che permetterà ad ogni cittadino di presentare direttamente una pratica e di accedere alla modulistica necessaria alle proprie esigenze. Il percorso è teso, attraverso l'interazione con gli uffici comunali, alla semplificazione delle procedure di richieste o pagamenti agli uffici comunali al fine di favorire, a conclusione del percorso di riorganizzazione e implementazione, la consultazione diretta della propria posizione.

Verranno potenziate le possibilità di utilizzo della comunicazione telematica con i cittadini, attraverso piattaforme dedicate, nonché la copertura wi-fi delle aree del territorio comunale.

Verranno promosse riunioni periodiche con i cittadini nelle diverse zone del paese in ottica di ottimizzazione della comunicazione fra Comune e cittadino.

L'attuale "informatore comunale" verrà opportunamente migliorato, anche attraverso una nuova veste grafica, affinché divenga strumento di comunicazione delle attività poste in essere dall'Amministrazione verso la comunità e mezzo di approfondimento di ulteriori telematiche.